

Progetto

DECRETO

del ministero delle Finanze della Repubblica slovacca

del 2024,

recante modifica del decreto n. 537/2011 del ministero delle Finanze della Repubblica slovacca che precisa i requisiti relativi alla configurazione di un impianto di produzione di alcol, alle attrezzature per la trasformazione dell'alcol, allo stoccaggio dell'alcol, al trasporto dell'alcol, all'uscita dal magazzino e all'accettazione dell'alcol, al controllo della quantità di alcol, alla determinazione delle scorte di alcol e alle modalità di tenuta dei registri dell'alcol (sul controllo della produzione e della circolazione dell'alcol), modificato dal decreto n. 82/2013.

A norma dell'articolo 72, paragrafo 4, della legge n. 530/2011 relativa alle accise sulle bevande alcoliche, il ministero delle Finanze della Repubblica slovacca stabilisce quanto segue:

Articolo I

Il decreto del ministero delle Finanze della Repubblica slovacca n. 537/2011 che precisa i requisiti relativi alla configurazione di un impianto di produzione di alcol, alle attrezzature per la trasformazione dell'alcol, allo stoccaggio dell'alcol, al trasporto dell'alcol, all'uscita dal magazzino e all'accettazione dell'alcol, al controllo della quantità di alcol, alla determinazione delle scorte di alcol e alle modalità di tenuta dei registri dell'alcol (sul controllo della produzione e della circolazione dell'alcol), modificato dal decreto n. 82/2013, è modificato come segue:

1. La nota a piè pagina 3 recita come segue:
"3) Legge n. 56/2018 sulla valutazione della conformità dei prodotti, sulla messa a disposizione sul mercato di un prodotto designato e che modifica talune leggi, come modificata.
Legge n. 157/2018 sulla metrologia e che modifica talune leggi, come modificata.
Decreto dell'Ufficio per le norme, la metrologia e le prove della Repubblica slovacca n. 161/2019 sugli strumenti di misura e il controllo metrologico, come modificato dal decreto n. 346/2022."
2. La nota a piè pagina 8 recita come segue:
"8) Allegati 1 e 7 del regolamento del governo slovacco n. 145/2016 relativo alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura, come modificato dal regolamento del governo n. 328/2019.
Allegati 15 e 16 del decreto n. 161/2019."
3. All'articolo 7, è aggiunto il seguente paragrafo 4:

"(4) Se in una distilleria per la produzione di bevande spiritose e in una distilleria per la distillazione di frutta da parte del coltivatore non è possibile, per motivi tecnici, procedere a norma del paragrafo 3, è consentito, con il consenso dell'ufficio doganale, ai fini della valutazione organolettica dell'alcol e della separazione delle frazioni indesiderabili della distillazione e prima della registrazione dell'alcol con uno strumento di misura, utilizzare uno strumento di misura dell'alcol che è uno strumento di misura tarato obbligatoriamente conformemente a una regolamentazione speciale.^{8 bis}) Lo strumento di misura per il campionamento dell'alcol deve essere in grado di sigillare e di fissare un contatore di campioni supplementare in modo che il volume del campione di alcol non superi 0,03 litri. Lo strumento di misura per il campionamento dell'alcol è tarato ogni tre anni."

La nota 8 bis recita come segue:

"^{8 bis}) Articolo 17 della legge n. 157/2018, come modificata dalla legge n. 58/2022."

4. All'articolo 12, alla fine del paragrafo 8, è aggiunta la seguente frase: "La procedura di cui alla prima, seconda e terza frase si applica allo stesso modo se, in una distilleria per la distillazione di frutta da parte del coltivatore, viene seguita la procedura di cui all'articolo 7, paragrafo 4."

La nota a piè pagina 11 recita come segue:

"¹¹) Allegato 57 del decreto n. 161/2019."

5. L'articolo 26 recita:

"Articolo 26

Il presente decreto è stato adottato in conformità di un atto giuridicamente vincolante dell'Unione europea nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche.²³)."

La nota a piè pagina 23 recita come segue:

"²³) Direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (GU L 241 del 17.9.2015)."

Articolo II

Il presente decreto entra in vigore il 1° gennaio 2025.

Ladislav Kamenický
Ministro delle Finanze della Repubblica slovacca